

Una vita non basta per rendere il mondo un po' più giusto

Il suo lascito: un dono per il futuro





Nina Dimitri in visita presso una comunità indigena di Mollo, Bolivia



Ad Ayata, a 3'400 metri di altitudine, dove Comundo promuove una maggiore partecipazione delle donne.

Che eredità vogliamo lasciare al mondo?

Da oltre 15 anni collaboro con Comundo perché credo in un futuro migliore e sento che è un dovere fare qualcosa per renderlo possibile. Durante un viaggio in Bolivia ho visto con i miei occhi cosa significa davvero la cooperazione allo sviluppo. Ho accompagnato una cooperante nel suo quotidiano, ho conosciuto le persone con cui lavora e ho ascoltato le loro storie di vita. Mi hanno raccontato di essere uscite da situazioni di povertà, esclusione e violenza, grazie alle formazioni ricevute dalle organizzazioni partner di Comundo. Sono così felice e orgogliosa di essere parte di questo movimento verso un mondo più giusto!

Considerare Comundo nel proprio testamento permette di lasciare in eredità la certezza che continueremo a lavorare al fianco di queste persone. Significa lasciare un'impronta concreta nel mondo, e dare a tante persone la possibilità di costruire un domani dignitoso. Un piccolo gesto può diventare un'eredità di speranza.

Grazie di cuore!

Nina Dimitri

*Nina Dimitri,
Musicista e ambasciatrice di Comundo*



Don Luis Alfredo Olivera, 68enne, nel suo apprezzamento di terra nella comunità El Naranjo, nel nord del Nicaragua

Foto di copertina: Nina Dimitri e la cooperante Marie Rappaport assieme a Romina Yupanqui (al centro), nel suo orto di Ayata (Foto: Wara Vargas)

Organizzazione con un passato variegato

Comundo nella sua forma attuale è un'organizzazione giovane. Ma i pilastri su cui si regge l'organizzazione raccontano di una storia che risale a più di cento anni fa. Comundo porta avanti l'impegno delle tre associazioni che la compongono e che vantano una lunga tradizione nella cooperazione attraverso l'interscambio di cooperanti professionisti: Inter-Agire, Bethlehem Mission Immensee (BMI) e INTERTEAM.

inter
agire

Insieme per un mondo più giusto

Comundo è la principale organizzazione svizzera di cooperazione allo sviluppo tramite l'interscambio di persone. Attualmente contiamo quasi cento persone cooperanti attive in sette paesi del Sud del mondo. Ogni giorno, lavorano a stretto contatto con colleghe e colleghi delle organizzazioni partner locali cercando soluzioni innovative e sostenibili per contrastare le ingiustizie e le disuguaglianze. Utilizziamo tre strumenti principali per generare cambiamenti sostenibili: l'interscambio di cooperanti, il finanziamento di progetti e la promozione del lavoro in rete.

Responsabilità condivise

A Comundo siamo convinti che ciascuno di noi abbia la responsabilità di agire contro le ingiustizie e le disuguaglianze. Scegliere di impegnarsi con noi è un modo concreto per contribuire. Insieme possiamo favorire cambiamenti duraturi verso un mondo più giusto. Crediamo che il cambiamento sia possibile, grazie a uno scambio tra Nord e Sud fondato sul rispetto e sulla fiducia reciproca. Ecco perché ci impegniamo per sensibilizzare la popolazione in Svizzera e accrescere la consapevolezza sulle sfide e le responsabilità che ci accomunano.

A cosa aspiriamo

Promuoviamo la creazione di reti, lo scambio e la cooperazione tra persone e organizzazioni di diversi continenti, culture e visioni della vita. La nostra visione è guidata dalla convinzione che sia possibile un mondo in cui tutte le persone vivano insieme come pari in dignità e pace. In questo modo, contribuiamo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

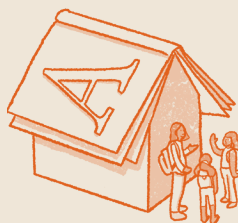
I risultati

Di anno in anno collaboriamo con le nostre organizzazioni partner locali per migliorare le condizioni di vita di decine di migliaia di persone.



Alimentazione sana Nicaragua e Bolivia

Migliaia di persone in situazione di povertà vengono sostenute per migliorare le loro condizioni di vita e la loro sicurezza alimentare.



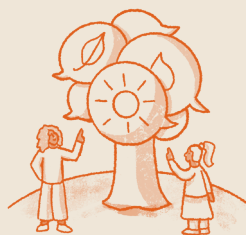
Promozione dell'istruzione Kenya, Zambia, Namibia

Attraverso progetti di miglioramento dell'istruzione di base o professionale sosteniamo bambine, bambini e giovani nel loro percorso verso delle opportunità di vita e un futuro dignitosi.



Difesa dei diritti Colombia e Perù

Numerose comunità marginalizzate vengono sostenute nella rivendicazione dei propri diritti e nella protezione dalla violenza e dalle violazioni dei diritti umani.



Formazione su temi ambientali America Latina

Annualmente, diverse migliaia di persone si formano e ricevono informazioni su come difendere il loro diritto a un ambiente sano.

Perché un testamento e come procedere

Redigere un testamento ha un grande vantaggio: la sua libertà di scelta

In assenza di testamento, è la legge a decidere chi riceverà il suo patrimonio. Gli eredi legittimi sono il coniuge, il partner registrato, i figli e i loro discendenti, i genitori e i loro discendenti, nonché i nonni e i loro discendenti. La legge prevede un ordine di precedenza.

Se decide di redigere un testamento, avrà maggior margine di manovra, ma dovrà comunque tenere conto della quota legittima. I seguenti eredi godono della tutela della quota legittima per una parte della loro quota ereditaria: i figli, il coniuge e il partner registrato. La quota legittima non può

essere loro negata. Chi redige il proprio testamento, può disporre solo del resto del patrimonio che rimane dopo la quota legittima. Questa quota è spesso denominata quota liberamente disponibile. In assenza di eredi aventi diritto alla quota legittima, può disporre liberamente del suo intero patrimonio, e decidere chi riceverà cosa e in quali quantità.

Se non ha eredi legittimi e non redige un testamento, tutto il suo patrimonio andrà allo Stato. Con un testamento può decidere attivamente come dovrà essere utilizzato il suo patrimonio in futuro.

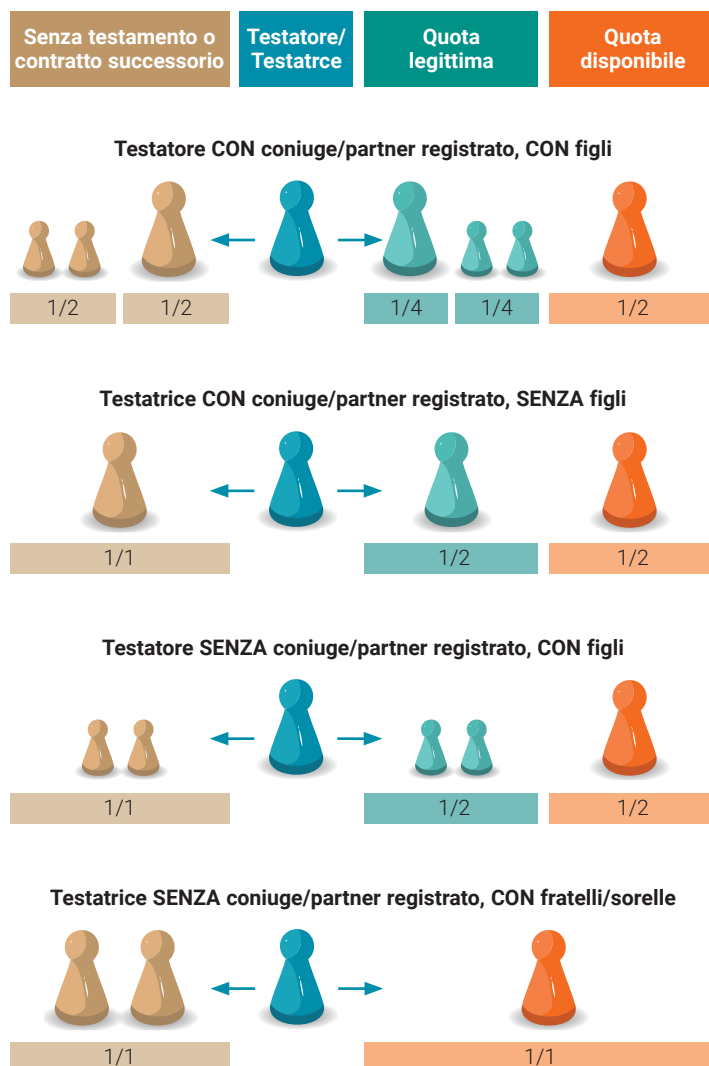
Successione ereditaria e quote legittime

Dal 1° gennaio 2023 vige quanto segue:

L'obiettivo della revisione della legge era quello di concedere maggiore libertà di disposizione. I discendenti, il coniuge o il partner registrato hanno diritto a una quota minima determinata dell'eredità. Non è possibile disporre diversamente di questa cosiddetta quota legittima.

A partire dal 1° gennaio 2023 può però disporre liberamente di una parte più consistente del suo patrimonio. Le quote legittime sono state adeguate come segue: la quota legittima dei genitori è stata completamente soppressa e quella dei discendenti ridotta da $\frac{3}{4}$ della quota ereditaria legale a $\frac{1}{2}$. La quota legittima del coniuge o del partner registrato è rimasta pari a $\frac{1}{2}$ della quota ereditaria legale.

Ciò le consente di disporre più liberamente del suo patrimonio e, ad esempio, di favorire maggiormente il suo partner o un'istituzione di utilità pubblica rispetto a quanto previsto finora. La cerchia degli eredi legittimi e le quote ereditarie legali rimangono invariate. In assenza di disposizioni a causa di morte, si applicano le disposizioni di legge vigenti.



Esempio di testamento scritto a mano:

Io, Anna Bernasconi, nata il 28 febbraio 1945, attinente di Bellinzona, residente a Via della Giustizia 35, 6616 Losone, dispongo per testamento quanto segue:

A mia figlia, Zoe Bernasconi (residente a ...), lascio la sua quota legittima e i due mobili antichi (armadio e scrivania).

A mio figlio, Pietro Bernasconi (residente a ...), lascio la sua quota legittima e tutti i miei gioielli.

A mia sorella, Grazia Bernasconi (residente a ...), lascio 10 000 franchi svizzeri.

All'associazione Comundo lascio un legato di 30'000 franchi svizzeri.

Come esecutrice testamentaria nomino la mia avvocatessa Maria Molinonuovo di Breganzona.

Tutti i testamenti precedenti sono con la presente revocati.

Losone, 30 maggio 2025

Anna Bernasconi

Nell'atelier di sartoria di Make Me Smile-Kenya Juma Amina Akello: «La mia formatrice Mercy mi ha detto: Ragazza, ora puoi fare tutto! E io l'ho fatto».



Glossario

Eredi

Le persone designate come eredi ricevono la totalità o una percentuale del patrimonio della persona deceduta. Gli eredi sono inoltre legalmente responsabili di tutti i debiti e gli obblighi della persona defunta.

Testamento

Il testamento è il documento che illustra le ultime volontà del defunto. Con il testamento si può decidere a chi devolvere il proprio patrimonio dopo il decesso. Può essere scritto di proprio pugno oppure dettato a un notaio. Può essere revocato o riscritto in qualsiasi momento. Se scritto di proprio pugno, consigliamo di conservarlo in un luogo facilmente reperibile o depositarlo presso un avvocato.

Legato

Nel testamento, la persona può disporre che una parte fissa del patrimonio (denaro, investimenti o beni materiali) venga devoluta a una persona o a un'organizzazione, ad esempio Comundo. Il legatario (chi beneficia del legato) non diventa parte della comunione ereditaria e ha un credito nei confronti dell'erede debitore del legato.

Donazione

Se desidera sostenere un'organizzazione no profit o una determinata persona nel corso della sua vita, può elargire una donazione. Le donazioni a enti no profit, come Comundo, sono esenti da imposte.

Contratto successorio

I testamenti redatti congiuntamente (ad esempio dai coniugi) non sono validi. È tuttavia possibile stabilire congiuntamente disposizioni per il caso di morte in un contratto successorio. Il contratto deve essere redatto di fronte a un notaio o a un ufficiale pubblico e può essere modificato solo con l'approvazione delle parti contraenti.

Designazione di eredi successivi

È possibile disporre in due fasi della parte di eredità non protetta dalla quota legittima. Si può infatti stabilire nel testamento a chi debba confluire il patrimonio ancora disponibile, qualora l'erede primario morisse prematuramente o rinunciasse all'eredità. Ad esempio, è possibile designare Comundo come erede successivo.

Quota legittima

La quota legittima è la percentuale del patrimonio ereditario del defunto a cui hanno diritto i suoi eredi legittimi (figli, coniuge ecc.). Se il testamento viola le quote legittime, non perde la sua validità. Gli eredi possono tuttavia richiedere un adeguamento corrispondente.

Quota disponibile

Si tratta del patrimonio residuo al netto di tutte le quote legittime. Chi redige il proprio testamento può disporre liberamente di questa parte e, ad esempio, lasciarla in eredità a un'organizzazione di cooperazione allo sviluppo come Comundo. Al sito <https://app.deinadieu.ch/testament> può calcolare facilmente le sue quote legittime e disponibili.

Esecutore testamentario

Può incaricare una persona di sua fiducia di gestire tutte le tappe amministrative legate alla sua eredità secondo le sue volontà.

L'esecutore testamentario è tenuto a preparare una proposta di suddivisione ed è soggetto alla supervisione delle autorità.





«Abbiamo parlato della guerra, della violenza e del dolore. Attraverso il lavoro con Alicia è diventato un po' più facile.»
Yolanda Díaz Mansano, vittima di violenza di Aguablanca, Colombia (a sinistra: la co-operante di Comundo Alicia Tellez)

In che modo posso sostenere Comundo?

Mentre è ancora in vita, può donare beni materiali, liquidità o titoli, purché ciò non leda le quote legittime o un contratto successorio, e il suo sostentamento continui ad essere garantito. Può destinare come legato un importo fisso o una percentuale del suo patrimonio. Può nominare Comundo come erede. Può anche sostenerci con un'assicurazione sulla vita, nominando Comundo come beneficiaria o beneficiaria parziale. Le polizze esistenti possono essere modificate con poco sforzo. La sua assicurazione la aiuterà in questo.

Cosa occorre tener presente quando redigo un testamento?

È importante innanzitutto discutere per tempo con i familiari, chiarendo le aspettative e le esigenze sue e dei suoi cari. Se vi sono eredi legittimi, tenga presente che hanno diritto a una quota legittima. Ciò che rimane al di fuori di essa, può essere devoluta a chi lei desidera, incluso Comundo. È importante redigere il proprio testamento a mano, su carta neutra, indicando un titolo (ad esempio "il mio testamento"), luogo e data e apponendo la propria firma. Il testamento può sempre essere modificato, fintanto che lei sia capace di discernimento. Consigliamo di sottoporre il testamento a un avvocato o notaio per verificarne la validità.

Quanto sono importanti donazioni, legati ed eredità per Comundo?

Comundo vive di donazioni provenienti da varie fonti, e i lasciti rappresentano una parte essenziale. Questi fondi ci permettono di portare avanti il lavoro delle nostre persone cooperanti insieme alle organizzazioni partner locali, e a rendere possibili progetti che favoriscono la qualità e l'inclusività dell'istruzione, il rafforzamento della sicurezza alimentare, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici e la protezione dei diritti ambientali.

È possibile destinare il mio lascito a un progetto specifico?

In linea di massima è possibile, ma è importante tener presente che tra la redazione del testamento e l'effettiva donazione possono passare diversi anni. La invitiamo a prendere contatto con noi per definire insieme una destinazione del suo lascito che abbia senso sul lungo termine.

Viene dedotta l'imposta di successione dal mio lascito o dalla mia eredità a Comundo?

Quale organizzazione non a scopo di lucro, Comundo è esonerata dall'imposta sulle successioni. Ciò significa che le sue donazioni e i suoi lasciti confluiscono direttamente nei nostri progetti.

«Alcuni gesti non finiscono mai. Mettono radici nel presente, si intrecciano con ciò che siamo e diventano semi che fioriscono lentamente nel tempo. Sono azioni che attraversano le generazioni e tracciano orizzonti per chi verrà dopo di noi, perché ciò che vale davvero merita di continuare a vivere oltre il nostro sguardo».



Francesco Negri, educatore sociale, è stato cooperante di Comundo in Bolivia dal 2021 al 2023. Attualmente sostiene in modo attivo alcuni progetti di Comundo ed è membro del comitato di Inter-Agire.

**Dubbi, domande?
Siamo a disposizione per ascoltarla e orientarla con la massima discrezione.**

Comundo
Sede Svizzera italiana
Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
+41 (0)58 854 12 10
bellinzona@comundo.org
www.comundo.org

Impressum
Redazione:
Anna Maspoli, Priscilla De Lima,
Denise Ammann
Data di pubblicazione: settembre 2025
Stampa: Engelberger Druck AG, Stans



Insieme per un mondo più giusto